



Italia strategica per i big esteri organizzatori di grandi eventi

Gli operatori stranieri Rx e Messe Frankfurt

Chiara Bussi

Italia si conferma strategica per gli organizzatori esteri. Le manifestazioni già collaudate ampliano gli orizzonti alle tematiche destinate ad affermarsi sempre più in futuro, mentre il 2024 potrebbe portare nuove opportunità di rafforzamento sul mercato nazionale. Uno dei protagonisti di Mce Mostra Convegno Expocomfort, dal 12 al 15 marzo a Fiera Milano, sarà l'hydrogen hub. «Il nuovo polo - spiega Massimiliano Pierini, managing director di Rx Italy - sarà interamente dedicato ai componenti e alle tecnologie legate all'idrogeno, con l'obiettivo di aprire nuovi canali e relazioni internazionali per l'intera filiera, coinvolgendo diversi settori fortemente interconnessi». Un altro focus sarà sull'innovazione tecnologica a servizio della transizione energetica attraverso la nuova iniziativa Mce Excellence awards, che ne premierà l'eccellenza. L'altro fiore all'occhiello di Rx Italy è Viscom Italia, il salone dedicato al mercato della comunicazione visiva. L'obiettivo della 35esima edizione (sempre nei padiglioni di Fiera Milano, dal 16 al 18 ottobre), dice Pierini «sarà quello di confermare la sua leadership a livello nazionale attraverso un ulteriore coinvolgimento di aziende e operatori da tutto il territorio, in particolare dal Centro Sud». Un nuovo percorso esplorativo dedicato all'interior decoration consentirà agli addetti ai lavori di scoprire nuovi materiali e soluzioni per negozi, hotel, musei e teatri. «L'obiettivo - conclude Pierini - è espandere il nostro ruolo, basandoci su questi eventi di punta e sfruttare le opportunità di creare community che supportino le aziende e aiutino i clienti a crescere costantemente». L'Italia «è da sempre per noi un Paese strategico e c'è

volontà di espansione attraverso nuovi lanci e acquisizioni. Gli standard del gruppo sono molto elevati, in termini di qualità e redditività degli eventi e sono allo studio diverse opportunità per rafforzare la nostra presenza sul mercato nazionale».

Messe Frankfurt, che già nel 2023 nel nostro Paese e in numerose filiali a livello mondiale ha superato i livelli pre-Covid, guarda con ottimismo al 2024. «Ci attendiamo un anno record - spiega il Ceo per l'Italia Donald Wich - con un fatturato oltre i 750 milioni a livello di gruppo e prevediamo di superare i 10 milioni in Italia grazie soprattutto al traino Sps». La manifestazione dedicata all'automazione e al digitale per l'industria si terrà dal 28 al 30 maggio a Parma con espositori previsti in aumento tra il 5 e il 6% rispetto gli 800 del 2023, si snoderà lungo sei padiglioni (3 esposizioni classiche e 3 District 4.0). «In questa edizione - fa notare - a giocare un ruolo da protagonista sarà l'intelligenza artificiale e sarà ulteriormente sviluppata la parte di innovazione sostenibile». Nei convegni in agenda un'attenzione particolare sarà riservata alla formazione: «Per le tecnologie 5.0 - aggiunge - il fattore umano ha un ruolo determinante e servono competenze specifiche». Guardando al futuro, conclude Wich, «stiamo cercando nuovi sbocchi in Italia nei settori del nostro portafoglio che potrebbero concretizzarsi già quest'anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

